



Circolare Speciale **34/2024** Aggiornamento mensile pagine: 7

Aggiornamento mensile Aprile 2024

Si illustrano i contenuti più rilevanti tratti dalla normativa e dalla prassi del periodo in materia amministrativa, fiscale e del lavoro.

Avvisi dal Fisco con l'App IO
Nuovi modelli dichiarativi
Indici sintetici di affidabilità fiscale
Sospensione utilizzo crediti d'imposta per investimenti "Transizione 4.0"
Cessazione incarico di depositario delle scritture contabili
Catasto terreni e nuove funzionalità della procedura Pregeo
Codice tributo per flat tax incrementale
Benefici premiali Isa
Dichiarazione precompilata 2024
Tassazione delle Cfc
Rimborsi Iva dal Regno Unito
Semplificazioni dalla riforma fiscale
Dichiarazione Imu 2024
Conversione del decreto Pnrr
Rapporto biennale sul personale
Riforma del lavoro sportivo
Opzione donna
Elevazione dell'indennità di congedo parentale

[Scarica la Circolare Speciale in formato Word](#)



Avvisi dal Fisco con l'App IO

[Comunicato Ag. Entrate 10.04.2024](#)

- Mediante l'App IO è possibile ricevere sul cellulare i messaggi del Fisco, nonché quelli delle altre amministrazioni, locali e nazionali, accreditate al servizio.
- Si tratta dei messaggi relativi a rimborsi, scadenze di contratti, adempimenti e rate, comunicazioni non recapitate.
- L'app dei servizi pubblici "IO" è disponibile gratuitamente negli store iOS e Android. Per poterla utilizzare è necessario effettuare il login con carta d'identità elettronica (Cie) o con Spid.

Nuovi modelli dichiarativi

[Circ. Ag. Entrate 11.04.2024, n. 8/E](#)

- Il decreto Adempimenti (D.Lgs 1/2024), che recepisce alcuni principi direttivi della riforma fiscale (Legge 111/2023), contiene nuove misure di razionalizzazione e semplificazione in materia di dichiarazioni fiscali.
- Per quanto riguarda il modello 730, dal 2024, con la presentazione semplificata della dichiarazione dei redditi precompilata, l'Agenzia delle Entrate rende disponibili al contribuente, in modo analitico, le informazioni in proprio possesso, che possono essere confermate o modificate. Queste informazioni, in particolare, sono disponibili in un'apposita sezione dell'applicativo web della dichiarazione precompilata, accessibile tramite l'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle Entrate. I contribuenti interessati, utilizzando un percorso guidato e semplificato, potranno confermare o modificare le informazioni in possesso delle Entrate che, una volta definite, saranno riportate in via automatica nei campi corrispondenti della dichiarazione dei redditi modello 730, facilitando la compilazione della dichiarazione precompilata.
- La possibilità di presentare la dichiarazione semplificata sarà progressivamente estesa a tutti i contribuenti non titolari di partita Iva. A titolo esemplificativo, per effetto dell'estensione dell'ambito soggettivo, il modello di dichiarazione semplificato potrà essere presentato, a regime, anche da parte dei soggetti, non titolari di partita Iva, che non conseguono redditi di lavoro dipendente o assimilati, ma esclusivamente redditi di capitale. Già dal 2024 è possibile riportare i redditi di capitale di fonte estera soggetti a imposizione sostitutiva.
- Sempre a partire dall'anno in corso, un'ulteriore novità consente inoltre ai soggetti che presentano il modello dichiarativo 730 di poter ora richiedere direttamente all'Agenzia l'eventuale rimborso dell'imposta o effettuare il pagamento dell'importo dovuto, pur in presenza di un sostituto d'imposta tenuto a effettuare il conguaglio.
- I modelli dichiarativi Redditi, Iva e Irap saranno più snelli grazie alla progressiva eliminazione delle informazioni non rilevanti ai fini della liquidazione dell'imposta o acquisibili dall'Agenzia delle Entrate dalle banche dati proprie, oppure nella titolarità di altre amministrazioni. La riduzione delle informazioni interesserà, in particolare, i crediti d'imposta derivanti da agevolazioni per gli operatori economici. In pratica, è progressivamente eliminato l'obbligo di indicare in dichiarazione i crediti d'imposta per i quali è riconosciuto il solo utilizzo tramite "compensazione orizzontale" finalizzata ad estinguere debiti. Per quelli per cui permane l'obbligo di indicazione nelle dichiarazioni annuali, è stabilito, invece, che il mancato riporto nei modelli dichiarativi delle informazioni ad essi relative non comporta la decadenza dal beneficio, sempre che i crediti d'imposta siano spettanti. Tale previsione non vale per i crediti d'imposta qualificati come aiuti di Stato o aiuti de minimis. Estesa inoltre anche a lavoratori autonomi e imprenditori, seppur in fase di sperimentazione, la dichiarazione dei redditi precompilata.

Indici sintetici di affidabilità fiscale

[Prov. Ag. Entrate 12.04.2024, n. 192000](#)

- Ai fini della determinazione del punteggio di affidabilità relativo agli indici sintetici di affidabilità fiscale e della elaborazione della proposta di concordato preventivo biennale per i periodi d'imposta 2024 e 2025 per i contribuenti tenuti all'applicazione degli indici stessi, sono necessari ulteriori dati, individuati nella Note tecniche e metodologiche allegate ai relativi decreti di approvazione, che l'Agenzia delle Entrate deve rendere disponibili ai medesimi contribuenti.
- Tali ulteriori dati sono direttamente utilizzati dai contribuenti interessati per l'applicazione degli indici e per l'elaborazione della proposta di concordato oppure, laddove ritenuti non corretti e ove consentito, possono essere dagli stessi modificati.
- Al riguardo, l'Agenzia delle Entrate ha definito le modalità mediante le quali rende disponibili ai contribuenti, ovvero ai soggetti incaricati della trasmissione telematica, gli ulteriori dati.

Sospensione utilizzo crediti d'imposta per investimenti "Transizione 4.0"

[Ris. Ag. Entrate 12.04.2024, n. 19/E](#)

- In considerazione delle disposizioni introdotte dal D.L. 29.03.2024, n. 39, nelle more dell'adozione del previsto decreto direttoriale del Ministero delle imprese e del made in Italy, per i crediti d'imposta per investimenti "Transizione 4.0" è sospeso l'utilizzo in compensazione mediante modello F24 nei seguenti casi:
 - per i codici tributo 6936 e 6937, quando in corrispondenza degli stessi è indicato come "anno di riferimento" 2023 o 2024;
 - per i codici tributo 6938, 6939 e 6940, quando in corrispondenza degli stessi è indicato come "anno di riferimento" 2024.

Cessazione incarico di depositario delle scritture contabili [Prov. Ag. Entrate 17.04.2024, n. 198619](#)

- E' stato approvato il modello per la "Comunicazione di cessazione incarico di depositario di libri, registri, scritture e documenti" prevista dall'art. 35, c. 3-bis del DPR 633/1972.
- La comunicazione è trasmessa dal depositario dei libri, dei registri, delle scritture e dei documenti di cui all'art. 35, c. 2, lett. d), del DPR 633 a decorrere dal trentesimo giorno successivo alla data di cessazione del relativo incarico, qualora il cliente depositante non abbia già provveduto alla variazione.
- La comunicazione può essere effettuata esclusivamente dopo aver informato il cliente depositante, tramite posta elettronica certificata o lettera raccomandata con avviso di ricevimento, che il depositario effettuerà la comunicazione all'Agenzia delle entrate.
- In fase di compilazione della comunicazione, l'Agenzia delle entrate effettua controlli formali sulla correttezza e congruenza delle informazioni ivi contenute e, in caso di esito positivo, rilascia una attestazione di avvenuta cessazione dell'incarico di depositario.
- A decorrere dalla data di rilascio dell'attestazione, il luogo di conservazione dei libri, dei registri, delle scritture e dei documenti sopra indicati si presume coincidere con il domicilio fiscale del cliente depositante.

Catasto terreni e nuove funzionalità della procedura Pregeo

[Ris. Ag. Entrate 18.04.2024, n. 20/E](#)

- La procedura Pregeo 10 consente l'approvazione automatica degli atti geometrici di aggiornamento catastale,

nonché l'aggiornamento dell'archivio cartografico e dell'archivio censuario del Catasto Terreni.

- L'Agenzia delle Entrate ha illustrato le novità introdotte dalla nuova versione della procedura, con la quale sono state implementate nuove funzionalità migliorative, finalizzate all'omogeneizzazione e all'uniformità delle lavorazioni da parte degli Uffici ed alla semplificazione e all'efficientamento delle funzionalità per la predisposizione degli atti geometrici di aggiornamento da parte dei tecnici professionisti

Codice tributo per flat tax incrementale

[Ris. Ag. Entrate 18.04.2024, n. 21/E](#)

- L'art. 1, cc. da 55 a 57 della L. 197/2022 ha previsto, per il solo anno 2023, che i contribuenti persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni, diversi da quelli che applicano il regime forfetario di cui all'art. 1, cc. da 54 a 89 L. 190/2014, possono applicare, in luogo delle aliquote per scaglioni di reddito, un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e relative addizionali.
- Al fine di consentire ai soggetti interessati il versamento, mediante modello F24, della predetta imposta sostitutiva, è stato istituito il codice tributo "1731".

Benefici premiali Isa

[Prov. Ag. Entrate 22.04.2024, n. 205127](#)

- L'art. 9-bis, c. 11 del D.L. 50/2017 prevede uno specifico regime premiale con riferimento ai contribuenti per i quali si applicano gli ISA.
- L'Agenzia delle Entrate ha disciplinato, per il periodo d'imposta 2023, le condizioni in presenza delle quali si rendono applicabili i benefici in argomento.

Dichiarazione precompilata 2024

[Prov. Ag. Entrate 29.04.2024, n. 210954](#)

- Dal 30.04.2024 sono online in modalità consultazione i modelli dichiarativi precompilati già predisposti con i dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate oppure inviati dagli enti esterni, come datori di lavoro, farmacie e banche.
- Con il nuovo 730 semplificato il cittadino non dovrà più conoscere quadri, righe e codici, ma sarà guidato fino all'invio della dichiarazione con una interfaccia più semplice. I dati relativi all'abitazione (rendita, eventuali contratti di locazione, interessi sul mutuo ecc.) saranno, ad esempio, raccolti nella nuova sezione "casa", gli oneri nella sezione "spese sostenute", le informazioni su coniuge e figli nella sezione "famiglia".
- Dopo aver accettato o modificato i dati (operazioni che si potranno compiere dal 20.05.2024) sarà il sistema a inserire automaticamente i dati all'interno del modello.
- Altra novità di quest'anno sarà la possibilità di ricevere eventuali rimborsi da 730 direttamente dall'Agenzia, anche in presenza di un sostituto d'imposta.
- La dichiarazione potrà essere inviata fino al 30.09.2024; fino al 15.10.2024, invece, per chi presenta il modello Redditi.

Tassazione delle Cfc

[Prov. Ag. Entrate 30.04.2024, n. 213637](#)

- L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato il provvedimento che attua l'art. 3 del D.Lgs. 209/2023, attuativo della delega fiscale, che ha modificato la disciplina CFC di cui all'art. 167 del Tuir, prevedendo, nell'ottica di

semplificare la verifica dei requisiti per l'applicazione della disciplina CFC evitando il raffronto tra il livello di tassazione effettiva estera e quello di tassazione virtuale interna, l'introduzione di un regime opzionale di tassazione alternativa.

- Le modalità di esercizio e revoca dell'opzione sono esaminate dal provvedimento dell'Agenzia.

Rimborsi Iva dal Regno Unito

[Ris. Ag. Entrate 2.05.2024, n. 22/E](#)

- A decorrere dal 1.01.2021, il Regno Unito non fa più parte del territorio doganale e Iva dell'Unione Europea.
- In tale contesto, è stato stipulato un accordo di reciprocità tra l'Italia e il Regno Unito, mediante scambio di Note Verbali dei rappresentanti dei due Paesi, entrato in vigore il 7.02.2024.
- All'interno delle Note Verbali, di eguale contenuto, i Governi dei due Stati dichiarano di ritenere formalmente sussistenti i presupposti giuridici per il riconoscimento della condizione di reciprocità ai fini dell'erogazione del rimborso Iva per gli acquisti effettuati dagli operatori italiani sul territorio britannico e dagli operatori britannici sul territorio italiano, nell'ambito delle loro attività, a partire dal 1.01.2021, rilevato che il Regno Unito non ha mai interrotto l'erogazione dei rimborsi agli operatori italiani.
- Pertanto, relativamente alle operazioni effettuate dal 1.01.2021 con il Regno Unito è applicabile l'art. 38-ter del D.P.R. 633/1972 ai fini dell'erogazione dei rimborsi IVA e pertanto:
 - i soggetti stabiliti in Italia possono proporre istanza di rimborso IVA al Regno Unito in conformità alla normativa ivi vigente;
 - i soggetti stabiliti nel Regno Unito possono avanzare richiesta di rimborso IVA al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 38-ter che, a sua volta, rinvia all'art. 38-bis2, c. 1 del D.P.R. 633/1972. L'istanza di rimborso deve essere presentata secondo le modalità stabilite dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 1.04.2010.

Semplificazioni dalla riforma fiscale

[Circ. Ag. Entrate 2.05.2024, n. 9/E](#)

- L'Agenzia delle Entrate ha fornito istruzioni agli uffici con riguardo alle misure di semplificazione e razionalizzazione previste dal D.Lgs 1/2024 in attuazione della delega fiscale.
- L'Agenzia delle Entrate, salvo casi di indifferibilità e urgenza, non potrà inviare comunicazioni e inviti al contribuente nei due seguenti periodi dell'anno: dal 1.08 al 31.08 e dal 1.12 al 31.12. Tra gli atti interessati dalla novità rientrano le comunicazioni concernenti gli esiti dei controlli automatizzati e dei controlli formali delle dichiarazioni, gli esiti della liquidazione delle imposte dovute sui redditi assoggettati a tassazione separata, nonché le lettere di invito per l'adempimento spontaneo. La previsione non fa venir meno la sospensione nel periodo 1.08 - 4.09, in relazione al pagamento delle somme dovute in esito alla stessa tipologia di atti, nonché in relazione alla trasmissione di documenti e informazioni richiesti ai contribuenti dall'Agenzia delle entrate o da altri enti impositori.
- Sono previsti nuovi termini per il pagamento "a rate" delle somme dovute a titolo di saldo e di primo acconto delle imposte e dei contributi risultanti dalle dichiarazioni e dalle denunce presentate dai titolari di posizione assicurativa in una delle gestioni amministrate dall'Inps. L'art. 8 del decreto Adempimenti prevede, in particolare: il differimento, dal 30.11 al 16.12, del termine ultimo entro il quale perfezionare la rateizzazione dei versamenti dovuti a titolo di saldo e di primo acconto; l'individuazione di un'unica data di scadenza, corrispondente al giorno 16 di ogni mese, entro la quale effettuare il pagamento delle rate mensili successive alla prima. Inoltre è prevista

la possibilità ai titolari di partita Iva di ridurre il numero di versamenti periodici di importo ridotto.

- Le novità riguardano anche le modalità con cui sono effettuati i pagamenti. Il decreto Adempimenti prevede infatti l'estensione, anche progressiva, dell'utilizzo della piattaforma "PagoPA" in relazione alle somme che possono essere pagate con modello F24.

Dichiarazione Imu 2024

[D.M. 24.04.2024](#)

- E' stato emanato il decreto 24.04.2024 del Ministero dell'economia e delle finanze concernente l'approvazione della "Dichiarazione IMU/IMPI", nonché della "Dichiarazione IMU ENC".
- La dichiarazione IMU deve essere presentata anche nel caso di esenzione per gli immobili occupati abusivamente e, in siffatta ipotesi, deve essere trasmessa esclusivamente in via telematica.

Conversione del decreto Pnrr

[Notizia Min. Lav. 2.05.2024](#)

- E' stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge 29.04.2024, n. 56, di conversione, con modificazioni, del D.L. 2.03.2024, n. 19.
- Sulle previsioni in materia di lavoro inserite nel D.L. 19/2024 in sede di conversione sono intervenute, tra l'altro, le seguenti modifiche:
 - in materia di trattamento del personale impiegato nell'appalto di opere o servizi e nel subappalto, si prevede l'obbligo di corrispondere un trattamento economico e normativo complessivamente non inferiore a quello previsto dal contratto collettivo nazionale e territoriale stipulato dalle associazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (il testo originario del Decreto faceva riferimento a quello maggiormente applicato) applicato nel settore e per la zona strettamente connessi con l'attività oggetto dell'appalto e del subappalto;
 - in materia di patente a crediti per imprese e lavoratori autonomi che intendano operare nell'ambito dei cantieri edili, è previsto che la patente possa essere estesa ad altri ambiti di attività individuati con decreto, sentite le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative. Restano esclusi dall'obbligo del possesso della patente i soggetti che eseguono mere forniture o prestazioni di natura intellettuale e quelli in possesso di un documento equivalente di un altro Stato e le imprese in possesso dell'attestato di qualificazione SOA.

Rapporto biennale sul personale

[Avviso Min. lav. 10.04.2024](#)

- Il modello telematico per la redazione del rapporto biennale sulla situazione del personale maschile e femminile da parte delle aziende pubbliche e private che occupano più di 50 dipendenti sarà reso disponibile per la compilazione sul portale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al link <https://servizi.lavoro.gov.it>, a partire dal 3.06.2024.
- Le aziende dovranno redigere il rapporto per il biennio 2022-2023 **entro e non oltre il 15.07.2024**, esclusivamente tramite detto applicativo.
- Le aziende che intendono partecipare a procedure pubbliche per le quali sia richiesta la presentazione del rapporto biennale potranno produrre copia di quello già presentato con riferimento al precedente biennio

(2020/2021), integrando la documentazione con il rapporto per il biennio 2022/2023 entro il termine del 15.07.

Riforma del lavoro sportivo

[Documento](#)

- Dal 1.07.2024 è entrata in vigore la revisione della disciplina dei rapporti di lavoro in ambito sportivo.
- I punti cardine della riforma sono riassunti nel documento realizzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministro per lo Sport e i Giovani per accompagnare l'applicazione delle nuove norme alla luce del correttivo al decreto legislativo 36/2021.

Opzione donna

[Circ. Inps 3.05.2024, n. 59](#)

- Con la circolare Inps 3.05.2024, n. 59 l'Inps ha esaminato i requisiti e le condizioni per l'accesso alla pensione anticipata Opzione donna 2024.
- L'accesso è consentito alle lavoratrici che, entro il 31.12.2023, abbiano maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni e un'età anagrafica di almeno 61 anni.
- Il requisito anagrafico di 61 anni è ridotto di un anno per ciascun figlio, nel limite massimo di due anni.
- Restano confermati anche nel 2024 gli altri requisiti già previsti dalla L.197/2022 (Finanziaria 2023).

Elevazione dell'indennità di congedo parentale

[Mess. Inps 26.04.2024, n. 1629](#)

- Con il messaggio 26.04.2024, n. 1629 l'Inps ha fornito chiarimenti ai datori di lavoro in merito alla gestione degli arretrati connessi all'elevazione dell'indennità di congedo parentale, per i lavoratori dipendenti, come stabilito dalla legge di Bilancio 2024.
- I datori di lavoro che hanno già elaborato le buste paga di aprile 2024, con l'indicazione del congedo parentale in misura ordinaria (30%), possono conguagliare la prestazione con integrazione al 80% sui flussi di maggio e giugno 2024.